



VISTO DI CONFORMITA' BONUS 110% (art.119-121, DL.34/2020)

ISTRUZIONI PRELIMINARI

Per ogni comunicazione deve essere acquistato un servizio specifico, pertanto andranno effettuati numero "n" acquisti, tanti quante saranno le comunicazioni telematiche da inviare all'Agenzia delle Entrate.

Per definire cosa si intende per intervento si deve fare riferimento alla "tabella degli interventi" allegata alle [istruzioni al modello](#) di comunicazione da inviare all'Agenzia delle Entrate.

Per ogni intervento, deve essere inviata una specifica comunicazione all'Agenzia delle Entrate, **pertanto andranno inviate numero "n" comunicazioni, tante quanti saranno gli interventi realizzati**, ancorché facenti parte di un unico contratto d'appalto e ancorché siano ricomprese dentro la medesima ASSEVERAZIONE

Per ogni BENEFICIARIO differente, che non sia il CONDOMINIO per il caso di lavori su parti comuni da suddividere pro quota fra i condomini, deve essere inviata una specifica comunicazione all'Agenzia delle Entrate, **pertanto andranno inviate numero "n" comunicazioni, tanti quanti saranno i differenti BENEFICIARI della detrazione**, ancorché facenti parte di un unico contratto d'appalto e ancorché siano ricomprese dentro la medesima ASSEVERAZIONE.

Inoltre, andranno effettuate numero "n" comunicazioni all'Agenzia delle Entrate ("Numero comunicazioni da inviare"), una per ogni singolo intervento moltiplicato per il numero di differenti beneficiari della detrazione, considerando il CONDOMINIO come un solo beneficiario anche se composto da una pluralità di condomini.

Il costo per la pratica di visto di conformità, come determinato comprensivo di quota fissa e variabile compresa iva, deve essere sommato dall'ASSEVERATORE al costo per l'intervento realizzato e indicato nell'ASSEVERAZIONE.



CODICE CENTRO / SPORTELLO / PROFESSIONISTA _____

RAGIONE SOCIALE/COGNOME E NOME _____

INDIRIZZO _____ **MAIL** _____ **TEL.** _____

IN NOME E PER CONTO CLIENTE/CONDOMINIO:

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE _____

INDIRIZZO _____ **CITTA'** _____

CAP _____ **PROV** _____ **TELEFONO** _____ **FAX** _____

CODICE FISCALE _____ **MAIL** _____

PARAMETRI DETERMINAZIONE COMPENSO	parziale	totale
Importo sconto o credito d'imposta	€	
IMPORTO UNITARIO	€ 150,00	cadauna
Numero comunicazioni da inviare	NUM.	€
IMPORTO VARIABILE		€
percentuale calcolata in base allo sconto o al credito d'imposta (1%)		
TOTALE IMPONIBILE	€	
IVA AL 22%	€	
TOTALE FATTURA	€	

(*) il Caf provvederà ad effettuare il conguaglio nel caso in cui, a seguito dei controlli del Raf, risulti un importo superiore

RICHIEDE

L'APPOSIZIONE DEL VISTO DI CONFORMITÀ SUL BONUS 110%

Sulla comunicazione dell'opzione relativa agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica.

Per tale richiesta è **OBBLIGATORIO** presentare al RAF la seguente documentazione entro e **NON** oltre 15 giorni lavorativi prima della data prevista per l'invio telematico della Comunicazione ad opera del CAF:

- Documento identità fronte/retro del beneficiario in corso di validità (o del legale rappresentante in caso di società/condominio)
- Visura aggiornata della ditta (nel caso iscritta al Registro Imprese)

In relazione allo specifico servizio richiesto il Centro/Beneficiario deve fornire la seguente documentazione:

1. modello comunicazione dell'opzione relativa agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica in formato PDF compilato e firmato;
2. file telematico della comunicazione di cui al punto 1) con le specifiche richieste dal RAF
3. certificato catastale alla data di inizio lavori o sostenimento delle spese se precedenti, o domanda accatastamento (solo per gli immobili non ancora censiti), o in alternativa dichiarazione sostitutiva di proprietà dell'immobile (utilizzando fac simile fornito dal CAF vedi "03.dichiarazione sostitutiva del beneficiario della detrazione");
4. ricevuta di pagamento dell'imposta comunale sugli immobili nell'anno dei lavori (solo se dovuta);
5. contratto di locazione o comodato registrato in Agenzia delle Entrate nel caso il beneficiario sia il conduttore;
6. se i lavori sono effettuati dal detentore dell'immobile, copia della dichiarazione del proprietario dell'immobile di consenso all'esecuzione dei lavori;
7. certificato dell'anagrafe nel caso il beneficiario sia il familiare convivente con il proprietario dell'immobile, o in alternativa dichiarazione sostitutiva del familiare di convivenza con il proprietario dell'immobile dall'inizio dei lavori o dal momento di sostenimento delle spese se antecedente;
8. preliminare di acquisto registrato in Agenzia delle Entrate nel caso il beneficiario sia il futuro acquirente dell'immobile;
9. in caso di erede, dichiarazione sostitutiva attestante la condizione di erede e la disponibilità e detenzione materiale e diretta dell'immobile (utilizzando fac simile fornito dal CAF vedi "01.dichiarazione sostitutiva erede e detenzione materiale");
10. abilitazioni amministrative, comunicazioni necessarie ai fini del rispetto della normativa edilizia (CIL, CILA, SCIA, permesso costruire, ecc..) e della sicurezza sul lavoro (comunicazione preventiva ASL), o, in caso di esonero, autocertificazione circa la regolarità dei lavori eseguiti (utilizzando fac simile fornito dal CAF vedi "02.dichiarazione sostitutiva inizio lavori");
11. scansione delle fatture/ricevute fiscali comprovanti le spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi con distinta contabilizzazione delle spese sostenute per i diversi interventi nel caso di coesistenza di più interventi;

12. scansione dei bonifici di pagamento "speciali" (usare esclusivamente bonifici validi per ristrutturazione edilizia o risparmio energetico) con indicazione della causale del versamento, il numero e la data della fattura, il codice fiscale del beneficiario della detrazione, il numero di partita iva o codice fiscale del soggetto al quale il bonifico è effettuato), oppure fatture che evidenziano lo sconto in fattura (lo sconto in fattura non dovendo intaccare l'imponibile della fattura deve essere inserito nel campo 2.1.1.8.3 "importo del file xml della fattura elettronica e conseguentemente nel campo 2.2.1.16.2 "riferimento testo" la dicitura "sconto praticato in base all'art.121 del decreto legge n.34/2020");
13. nel caso in cui gli interventi sono effettuati su parti comuni degli edifici, copia della delibera assembleare e della tabella millesimale di ripartizione delle spese. Tale documentazione può essere sostituita dalla certificazione rilasciata dall'amministratore del condominio;
14. copia relazione tecnica prevista dall'art.8, comma 1 del D.Lgs.192/2005 per gli interventi riguardanti l'eco-bonus;
15. copia dell'asseverazione trasmessa all'ENEA per gli interventi di efficientamento energetico con ricevuta di accettazione;
16. copia dell'asseverazione depositata presso lo sportello unico competente di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 2001, n. 380, con ricevuta di deposito (allegato 1 al decreto del Min.delle infrastrutture e dei trasporti del 28/02/2017 n.58, oltre agli allegati B, B1 e B2 allo stesso decreto);
17. copia APE (attestato di prestazione energetica dell'edificio) pre e post intervento;
18. copia polizza assicurativa professionista che ha rilasciato l'asseverazione;
19. copia atti di cessione del credito e/o di accordo per lo sconto in fattura fra tutti i soggetti coinvolti nel modello di Comunicazione da inviare;
20. obbligatoriamente dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale si dichiara che le spese sostenute per i lavori agevolabili sono a proprio carico e quindi con assenza di eventuali contributi (utilizzando fac simile fornito dal CAF vedi "03.dichiarazione sostitutiva del beneficiario della detrazione");
21. obbligatoriamente dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale si dichiara che l'immobile non è detenuto nell'ambito di attività d'impresa o di attività professionale, ad eccezione dei lavori su parti comuni degli edifici in condominio (utilizzando fac simile fornito dal CAF vedi "03.dichiarazione sostitutiva del beneficiario della detrazione");
22. per i soggetti diversi dai proprietari e titolari di altri diritti reali di godimento, dichiarazione sostitutiva di possesso di reddito nell'anno in cui si sostengono le spese agevolabili (utilizzando fac simile fornito dal CAF vedi "03.dichiarazione sostitutiva del beneficiario della detrazione");
23. In caso di interventi trainati devono essere forniti anche tutti i dati e documenti relativi all'intervento trainante che traina l'intervento per il superbonus, compreso modello comunicazione inviata con ricevuta dell'Agenzia delle Entrate;
24. Per stati finali di Ecobonus, Scheda descrittiva dell'intervento con ricevuta di trasmissione all'ENEA (allegato C e D del decreto Requisiti);



25. Contratto cessione al GSE dell'energia non autoconsumata e scheda prodotto (solo per interventi fotovoltaici);
26. qualsiasi altro documento o informazione che dovesse necessitare agli esiti del controllo ai fini dell'apposizione del visto di conformità.

Il CAF provvederà all'invio telematico del modello di Comunicazione, debitamente compilato dal Beneficiario o per suo conto dal proprio professionista di fiducia mediante i software gratuiti forniti dall'Agenzia delle Entrate; essi assumono su di loro l'onere di conservare la documentazione afferente la cessione del credito (parziale o totale), o lo sconto in fattura, che può essere richiesta da uno o più soggetti beneficiari del BONUS 110% e per un importo parziale o totale.

Il CAF non assume responsabilità alcuna in ordine ai rapporti giuridici ed economici fra soggetti beneficiari e cessionari dei crediti o fornitori che applicano lo sconto.

Il CAF provvede inoltre ad apporre il visto di conformità richiesto dalla normativa agevolativa con un RAF (Responsabile dell'assistenza fiscale) di propria emanazione.

La documentazione dovrà essere conservata **IN VIA OBBLIGATORIA DALL'ASSOCIATO** e dal **RAF**, il quale provvederà a renderla disponibile al CAF in caso di controllo da parte dell'Agenzia delle Entrate. Solo nel caso in cui i controlli richiesti per l'apposizione del Visto siano positivi, il CAF procederà alla trasmissione telematica della COMUNICAZIONE. Viceversa se il Raf, dai controlli effettuati, riscontrasse delle irregolarità che potrebbero ostacolare il rilascio del Visto, dovrà darne comunicazione all'Associato attraverso una relazione dettagliata. Nel caso in cui tali irregolarità siano sanabili il Raf, dietro espressa richiesta dell'Associato e tenuto conto che si tratterebbe di una consulenza professionale onerosa, potrà indicare le azioni da intraprendere per la rimozione delle stesse.

Diversamente, se dovesse trattarsi di irregolarità impossibili da sanare, il Raf **NON** rilascerà il Visto di Conformità. Si precisa che in quest'ultimo caso, l'importo bonificato per il servizio in questione, non sarà rimborsato.



INVIO RICHIESTA AL CAF

Per usufruire del servizio è obbligatorio inviare copia della richiesta debitamente compilata unitamente al relativo bonifico bancario all'indirizzo e-mail fiscotelematico@cndi.it

Utilizzare unicamente le tipologie di bonifico già in uso presso gli isti tuti di credito e le poste per gli interventi di ristrutturazione/riqualificazione energetica, con indicazione della causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario della detrazione (CONTRIBUENTE), il numero di partita iva o codice fiscale del soggetto al quale il bonifico è effettuato (C.F. 01452610932). In assenza dello specifico bonifico ristrutturazione / riqualificazione energetica, sarà preclusa la detrazione della relativa spesa.

Il pagamento dovrà avvenire utilizzando le seguenti coordinate bancarie:

ESTEREMI DI PAGAMENTO	
BONIFICO BANCARIO (ALLEGARE FOTOCOPIA)	
<u>COORDINATE BONIFICO</u>	Intestatario: CAF NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A
	Dati Banca: Crèdit Agricole
	IBAN: IT34M0623021300000030708357
	Causale: CENTRO/SPORT _____ VISTO DI CONFORMITA' BONUS 110%
	C.R.O.: DATO OBBLIGATORIO _____

Informativa privacy

I suoi dati personali sono trattati per l'esecuzione del contratto o servizio da lei richiesto mediante compilazione del presente form di adesione / ordine, pertanto il loro conferimento è obbligatorio, pena la impossibilità di procedere con la sua richiesta.

I dati personali relativi al trattamento in questione potranno essere trattati esclusivamente dai soggetti incaricati dal Titolare e per mezzo dei quali l'erogazione dei servizi del Titolare è resa possibile (ad esempio dipendenti, collaboratori del CAF e soggetti nominati per questa tipologia di trattamento Responsabili del Trattamento che agiscono nel rispetto di un contratto o altro atto giuridico che lo vincoli al Titolare; l'elenco di tali soggetti è consultabile previa richiesta al Titolare del Trattamento) e potranno essere comunicati agli enti preposti al controllo del corretto svolgimento dell'attività del Titolare fra i quali Enti Pubblici (Agenzia delle Entrate, Inps, Enti formatori, ecc.) e privati (enti certificatori qualità, collegio sindacale, altro).

I suoi dati saranno conservati per un arco temporale non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono raccolti, fermi restando i termini per la tutela del diritto costituzionale di difesa del Titolare e delle sue ragioni di credito e comunque nel rispetto del termine di conservazione sancito dall'art. 2220 del c.c.

Per esercitare i suoi diritti di accedere, rettificare e integrare, cancellare i suoi dati o limitare od opporsi al trattamento, oppure di portabilità degli stessi, salvi i limiti imposti dalla normativa fiscale e i rapporti contrattuali formalizzati, potrà rivolgersi al Titolare del trattamento ai recapiti sotto riportati. Lei ha inoltre il diritto di proporre reclamo innanzi al Garante per la protezione dei dati personali ovvero innanzi all'Autorità giudiziaria ai sensi degli artt. 77-79 del GDPR.

Titolare del trattamento: Caf Nazionale del Lavoro Spa con sede legale in Roma (RM) in Viale Parioli n. 112, scala A, indirizzo mail: trattamentodatiprivacy@cndi.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) è contattabile all'indirizzo del Titolare ed al seguente indirizzo mail: referenteprivacy@cndi.it
Per ogni altra informazione, ivi compresi i suoi diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Reg. Ue 679/2016, si rimanda all'informativa completa sul trattamento dei dati personali che è consultabile all'indirizzo web: <https://www.cndi.it/cndi-privacy/>

Data _____

Timbro e firma per accettazione

Timbro e firma per conferimento incarico

L'Associato

Il Cliente